



Data | 17/10/2024 | Protocollo N 536521 / | 88.00.09.01.02 | Class: | H.450 | Prat. | 25 | Fasc. | 2 | Allegati N° | 3 |

Oggetto: ~~17/10/2024~~ Trasmissione documentazione del ~~0536521~~ Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto. ~~H.450.25.2~~

Agli Enti competenti

E p.c. Direzione del Presidente della Regione Veneto;
Segreterie degli Assessori regionali;
Aree regionali
Direzioni Regionali

Si trasmette la seguente documentazione elaborata dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto giovedì 17 ottobre 2024:

1. Avviso di condizioni meteorologiche avverse;
2. Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica n. 115/2024;
3. Prescrizione di Protezione Civile per rischio idrogeologico e idraulico.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/PN

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Centro Funzionale Decentrato

Sede di Via Longhena, 14 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041/2794012 – Fax 041/2794015
centro.funzionale@regione.veneto.it protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

**AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE****Emissione:** 17/ 10/ 24 ore: 13 : 00 **Validità:** 17/ 10/ 24 ore: 18 : 00 – 20/ 10/ 24 ore: 12 : 00**SINTESI****Tipologia di fenomeni:** precipitazioni estese con rovesci anche forti, quantitativi anche abbondanti o localmente molto abbondanti.**Durata evento.** Da giovedì 17 sera a domenica 20 mattina. 2 fasi più intense: a) dalla serata di giovedì 17 al primo pomeriggio di venerdì 18; b) tra sabato 19 e la mattinata di domenica 20.**Zone più interessate.** Nella prima fase le zone montane e pedemontane e parte della pianura settentrionale; nella seconda fase gran parte della regione.**DESCRIZIONE****Situazione meteo.**

Una vasta circolazione ciclonica sull'Europa occidentale, estesa dalla Groenlandia al Nord Africa, interessa la regione fino a domenica 20 con un persistente flusso di aria umida dai quadranti meridionali. All'interno di questo periodo è previsto il transito di un primo impulso significativo tra la sera di giovedì 17 e la mattinata di venerdì 18, associato al suolo al transito di un sistema frontale; successivamente tra sabato 19 e domenica 20 mattina tende ad isolarsi in quota un nucleo ciclonico chiuso sul Mediterraneo occidentale, il cui posizionamento al momento non è ancora ben definito, che potrà determinare una seconda fase di precipitazioni estese su tutta la regione.

FENOMENI PREVISTI

Tra la serata di giovedì 17 e il primo pomeriggio di venerdì 18 sono previste precipitazioni diffuse a partire dai settori occidentali, anche a carattere di rovescio, o locale temporale tra pianura e Prealpi, che interesseranno con i fenomeni più significativi le zone centro-settentrionali e accumuli di precipitazione da consistenti ad abbondanti, in particolare sulle zone prealpine e pedemontane. Localmente sono previsti fenomeni anche convettivi con rovesci a tratti forti e ripetuti.

Nel corso del pomeriggio di venerdì tendenza a diradamento delle precipitazioni, pur con una residua instabilità che potrà dar luogo a qualche fenomeno anche a carattere di rovescio o temporale ma assai più localizzato.

Sabato è prevista una ripresa delle precipitazioni estese a gran parte della regione, anche a carattere di rovescio (e locale temporale in pianura), con possibili quantitativi anche abbondanti; i fenomeni potranno continuare fino alla mattinata di domenica.

Si segnala che questa seconda fase ad oggi è ancora soggetta ad un significativo margine di incertezza su tempistica, entità e distribuzione delle precipitazioni, non essendo ancora ben definita la posizione del nucleo ciclonico in quota sul Mediterraneo occidentale.

Il limite delle nevicate sarà molto alto (in genere oltre i 3000 m).

I venti saranno per lo più moderati/tesi dal quadrante sud orientale in quota e sulla costa, da est-nord est sulla pianura interna, con due fasi più intense nella prima metà di venerdì e poi tra sabato e domenica, quando su pianura e costa tenderanno a disporsi da est/nord est: in queste fasi potranno essere localmente e a tratti forti.

QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE in 24 h**Tra giovedì 17 pomeriggio e venerdì 18 mattina.**

In genere contenuti (20-60 mm) con i valori minori verso la pianura meridionale, anche abbondanti (60-100) su zone prealpine e pedemontane, dove non sono esclusi quantitativi localmente anche superiori in occasione dei rovesci più intensi e ripetuti.

NB i quantitativi indicati saranno concentrati per lo più nell'arco di 12 ore.

Tra sabato 19 e domenica 20.

Saranno ancora possibili quantitativi in genere contenuti (20-60 mm), localmente anche abbondanti (60-100 mm), ma la distribuzione e l'entità delle precipitazioni risulta al momento soggetta a un significativo margine di incertezza.

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

Segnalazioni di servizio: l'evento sarà seguito con particolare attenzione, attivando un servizio di monitoraggio e previsione 24 h in corrispondenza delle fasi più intense, con eventuale emissione di bollettini Nowcasting di aggiornamento (numeri di reperibilità meteo: 335-7081730 o 736). In base alla evoluzione prevista potranno seguire ulteriori aggiornamenti del presente avviso.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Sopplesa

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Servizio Meteorologico di Teolo

Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 335 7081730/36 ✉ cmt.meteo@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ centro.funzionale@regione.veneto.it

Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE SICUREZZA E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.E.M. ☎800990009 - ☎041 2794013
✉ sala.operativa@regione.veneto.it protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 115 / 2024

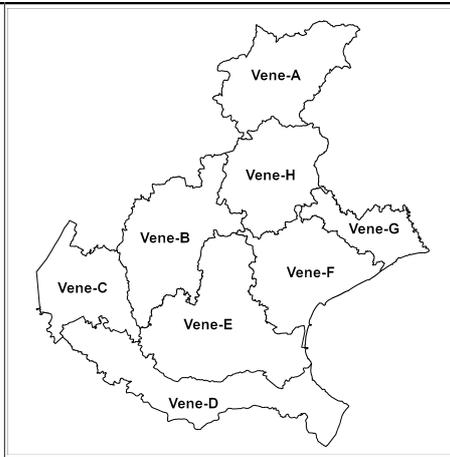
Emesso giovedì 17-10-2024 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:

Fino a domenica 20 la regione sarà interessata dal persistere di una circolazione ciclonica con frequenti precipitazioni.

Una prima fase è associata al veloce passaggio di un intenso impulso perturbato tra la serata di giovedì 17 e il primo pomeriggio di venerdì 18; sono previste precipitazioni diffuse, più consistenti sulle zone montane e pedemontane, con fenomeni anche a carattere di rovescio o locale temporale (tra Prealpi e pianura) e con quantitativi da consistenti a localmente abbondanti sulle zone montane e pedemontane, in particolare sulle Prealpi; rinforzi di Scirocco in quota e sulla costa specie nella prima parte di venerdì 18.

In seguito probabile nuova fase perturbata tra sabato 19 e prima metà di domenica 20.



CRITICITA' PREVISTA

DA giovedì 17-10-2024 ore: 18:00 A venerdì 18-10-2024 ore: 18:00

ZONE DI ALLERTA

| ZONE DI ALLERTA | | | Idraulica | Idrogeologica | Idrogeologica per Temporalità |
|-----------------|------------------|--|-----------|---------------|-------------------------------|
| CODICE | Province | Nome del bacino Idrografico | | | |
| VE-NE-A | BL | Alto Piave | VERDE | VERDE | VERDE |
| VE-NE-H | BL-TV | Piave Pedemontano | GIALLA | ARANCIONE | VERDE |
| VE-NE-B | VI - BL - TV -VR | Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone | ARANCIONE | ARANCIONE | VERDE |
| VE-NE-C | VR | Adige-Garda e Monti Lessini | VERDE | GIALLA | VERDE |
| VE-NE-D | RO-VR | Po,Fissero-Tartaro-CanalBianco e Basso Adige | VERDE | VERDE | VERDE |
| VE-NE-E | PD-VI-VR-VE-TV | Basso Brenta -Bacchiglione | GIALLA | ARANCIONE | VERDE |
| VE-NE-F | VE-TV-PD | Basso Piave,Sile e Bacino scolante in laguna | VERDE | GIALLA | VERDE |
| VE-NE-G | VE-TV | Livenza, Lemene e Tagliamento | GIALLA | GIALLA | VERDE |

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AL SUOLO:

Nelle zone in allerta idrogeologica, possibile innesco di frane e colate rapide; rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con possibili allagamenti di locali interrati e/o sottopassi; innalzamento dei livelli della rete idrografica secondaria, in particolare per le zone in allerta arancione possibile inondazione delle aree limitrofe. La criticità idrogeologica arancione sulla zona Vene-E è riferita al bacino del Muson dei Sassi, altrove è da intendersi gialla.

Nelle zone in allerta idraulica, innalzamento significativo dei livelli dei corsi d'acqua principali afferenti alla fascia pedemontana con probabile superamento del secondo livello di guardia con inondazione delle aree limitrofe e golenali nelle zone in allerta arancione e del primo livello di guardia nelle zone in allerta gialla.

La criticità arancione per rischio idrogeologico e per rischio idraulico decorre dalle ore 21:00 del 17.10, prima è da intendersi gialla.

L'elenco completo ma non esaustivo dei fenomeni che possono verificarsi è allegato alla [DGR n. 869 del 19/07/2022](#). Si riporta di seguito la legenda del grado di diffusione dei fenomeni/effetti al suolo in funzione del codice colore:

Assenza di fenomeni significativi prevedibili

Fenomeni localizzati

Fenomeni diffusi

Fenomeni numerosi e/o estesi

NOTE:

E' attivo il servizio di reperibilità h24.

Dalle ore 20:00 del 17.10 sarà attivato il presidio H24 del Centro Funzionale con emissione di bollettini di nowcasting idro-meteo.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

Centro Funzionale Decentrato

Prescrizioni di Protezione Civile

Emissione: 17/10/24 ore: 14:00

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di condizioni meteo avverse e preso atto dell'Avviso di criticità n.115/2024 emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

| FASI OPERATIVE | | | | | | | | |
|---|----------------------|-------------|-------------|-------------|--------|-------------|-------------|-------------|
| valide DA: 17/10/2024 ore: 18:00 A: 18/10/2024 ore 18:00 | | | | | | | | |
| Criticità | Zona di allertamento | | | | | | | |
| | Vene-A | Vene-H | Vene-B | Vene-C | Vene-D | Vene-E | Vene-F | Vene-G |
| IDRAULICA | --- | Attenzione* | Preallarme* | --- | --- | Attenzione* | --- | Attenzione* |
| IDROGEOLOGICA | --- | Preallarme* | Preallarme* | Attenzione* | --- | Preallarme* | Attenzione* | Attenzione* |
| IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.

La fase operativa di Preallarme per rischio idrogeologico e per rischio idraulico decorre dalle ore 21:00 di giovedì 17 ottobre, prima è da intendersi di Attenzione.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di **prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.**

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze geologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni di colate rapide dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e trombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto al periodo di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alla Sala Operativa Regionale (S.O.R.) e al CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

La Sala Operativa Regionale (S.O.R.) è attiva in servizio H24 a partire dalle ore 20:00 ed è raggiungibile ai seguenti recapiti: Numero Verde 800 990 009; fax: 041 2794013, 041 2794014.

Si richiede l'attivazione entro le ore 20:00 del 17/10/2024, ove non già attivate, di tutte le Strutture afferenti al Sistema Regionale di Protezione Civile, per quanto di competenza.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

CFD/PN

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712 protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it
Per informazioni: Sala operativa ☎800990009 - ☎041 2794013 ✉sala.operativa@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ✉centro.funzionale@regione.veneto.it
Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

Centro Funzionale Decentrato

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenterà per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa